

Codice A1603B

D.D. 12 aprile 2021, n. 207

**Art. 5 della L.R. 30/2008 - Attribuzione di contributi ai Comuni, singoli o associati, per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto. Accertamento di entrata di euro 42.193,35 sul cap. 34659/2021. Soggetto debitore Comune di Acqui Terme.**



**ATTO DD 207/A1603B/2021**

**DEL 12/04/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1603B - Servizi ambientali**

**OGGETTO:** Art. 5 della L.R. 30/2008 - Attribuzione di contributi ai Comuni, singoli o associati, per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento di piccoli quantitativi di rifiuti contenenti amianto. Accertamento di entrata di euro 42.193,35 sul cap. 34659/2021. Soggetto debitore Comune di Acqui Terme.

La Dirigente

Premesso che:

la legge regionale 14 ottobre 2008, n. 30 "Norme per la tutela della salute, il risanamento dell'ambiente, la bonifica e lo smaltimento dell'amianto" prevede l'erogazione di contributi, a favore di soggetti pubblici e privati, per l'attuazione delle bonifiche da amianto.

In particolare, l'art. 5, comma 1, della L.R. 30/2008 stabilisce che la Giunta regionale conceda contributi ai Comuni, singoli o associati, per garantire, nell'ambito del sistema regionale di gestione dei rifiuti, il servizio di raccolta e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto; il comma 2 dello stesso articolo prevede che la Giunta regionale, sentita la commissione consiliare competente, definisca i criteri e le modalità per la concessione dei contributi stessi.

Con determinazione dirigenziale n. 171/A1603A del 26 maggio 2016 è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili a finanziamento ai sensi del bando regionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 547/A1603A del 4 dicembre 2015.

Con determinazione dirigenziale n. 501 del 29 novembre 2017 è stato assegnato, in favore del Comune di Acqui Terme, il contributo di € 149.400,00 per le attività di raccolta, trasporto e smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 30/2008, sul territorio dei Comuni di Acqui Terme, Strevi e Terzo.

Con la stessa determinazione dirigenziale è stata contestualmente autorizzata la liquidazione del primo acconto pari al 50% dell'importo assegnato (€ 74.700,00, atto n. 14956 del 21 dicembre 2017).

Vista la rendicontazione del Comune di Acqui Terme, dalla quale risultano spese sostenute a carico della Regione Piemonte per la realizzazione degli interventi per un totale di € 32.506,65.

Dato atto che si rende necessario recuperare la differenza tra la somma rendicontata dal Comune di

Acqui Terme, pari ad € 32.506,65 e quella trasferita con atto di liquidazione n. 14956 del 21 dicembre 2017 come acconto del contributo complessivo assegnato, pari ad € 74.700,00.

Dato atto che si rende necessario recuperare la somma anticipata, pari ad euro 42.193,35, che dovrà essere versata dal Comune di Acqui Terme; tale somma dovrà essere versata dal Comune entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica del presente atto, mediante girofondi su Tesoreria unica - entrate non sanitarie - IBAN IT27J0100003245114300031930 indicando quale causale "Restituzione somma non spesa, contributo art. 5, L.R. 30/2008". Il Comune dovrà inoltre dare comunicazione, alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, dell'avvenuto versamento.

ritenuto di accertare sul capitolo 36459 del bilancio gestionale provvisorio 2021-2023 annualità 2021 l'importo di € 42.193,35;

dato atto che l'accertamento assunto con il presente provvedimento non è stato assunto con precedenti atti;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

### **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- l'articolo 17 della Legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto legislativo 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Legge regionale del 31 marzo 2020, n. 7 - "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022";
- la Legge regionale del 31 marzo 2020, n. 8 - "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- la Legge regionale 16 dicembre 2020, n. 30 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e disposizioni finanziarie";
- la Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2021 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. 26-2777 del 15 gennaio 2021 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31. Stanziamenti per la gestione contabile";
- la D.G.R. n. 37-1051 del 21 febbraio 2020 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022."

### **DETERMINA**

- di prendere atto della spesa finale rendicontata dal Comune di Acqui Terme, per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di piccoli quantitativi di manufatti contenenti amianto ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. 30/2008, pari ad € 32.506,65 e della minor spesa a conclusione delle attività pari ad € 116.893,35;

- di disporre il recupero della somma di € 42.193,35 trasferita a titolo di anticipazione con atto di liquidazione n. 14956 del 21 dicembre 2017; tale somma, dovrà essere versata dal Comune di Acqui Terme;
- di accertare la somma di € 42.193,35 sul capitolo 36459/2021 del bilancio gestionale provvisorio 2021- 2023 annualità 2021 - soggetto debitore Comune di Acqui Terme cod. ben. 10246 la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che la restituzione dell'importo di €42.193,35 dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica del presente atto, mediante girofondi su Tesoreria unica - entrate non sanitarie - IBAN IT27J0100003245114300031930 indicando quale causale "Restituzione somma non spesa, contributo art. 5, L.R. 30/2008"; il Comune dovrà inoltre dare comunicazione alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, dell'avvenuto versamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)  
Firmato digitalmente da Paola Molina